



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Strutture

Allegato alla Determinazione n. 3529/88 del 24.02.2010

BANDO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 4 – COMMA 21, DELLA LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2009. CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI A PREVENIRE I DANNI CAUSATI ALLE PRODUZIONI SERRICOLE DAL LEPIDOTTERO "TUTA ASSOLUTA"

1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2008) – art 4, comma 21.
- DGR n. 34/63 del 20.7.2009, concernente l'approvazione del Programma di intervento "Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2008) – art 4, comma 21. - Contributi per la realizzazione di interventi strutturali finalizzati a prevenire i danni causati alle produzioni serricole dal lepidottero "Tuta absoluta" .
- DGR n° 2/24 del 21.1.2003, concernente "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese di trasformazione e commercializzazione e per interventi di forestazione in genere. Integrazioni e modifiche alle attuali direttive di attuazione".
- DGR n° 15/32 del 28.05.03, concernente "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole: integrazioni alle attuali direttive concernenti le spese ammissibili ed al prezzo dell'Assessorato dell'Agricoltura".
- DGR n° 39/19 del 15.7.2008, concernente Indirizzi per la semplificazione amministrativa delle procedure di richiesta e di rendicontazione dei finanziamenti regionali.
- Regolamento (CE) 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.

2 OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

Il programma ha l'obiettivo di favorire la prevenzione dei danni causati alle produzioni orticole di pomodoro e altre solanacee, nei confronti degli attacchi del lepidottero Tuta absoluta, attraverso interventi di natura strutturale.

3 PORTATA FINANZIARIA

Le risorse finanziarie sono pari a € 1.000.000,00.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Strutture

4 BENEFICIARI

I contributi possono essere concessi alle aziende orticole che coltivano solanacee.

I beneficiari dovranno essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e registrati nella Anagrafe delle aziende agricole della Sardegna.

5 LOCALIZZAZIONE

Tutto il territorio regionale

6 SOGGETTO RESPONSABILE

L'intervento verrà attuato dall' ARGEA Sardegna.

7 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammesse a finanziamento le seguenti opere in coltura protetta:

- trappole di cattura;
- attrattori notturni;
- reti anti-insetto;
- sistemi di ventilazione e aspirazione;
- doppia porta di ingresso alla serra.

Le opere in pieno campo riguardano esclusivamente le trappole di cattura.

Le spese generali saranno ammesse, fino alla concorrenza del 5% del costo totale degli investimenti materiali realizzati e purché direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione od esecuzione.

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata applicando ai quantitativi dei lavori o delle forniture previsti dal progetto di investimento i rispettivi costi unitari indicati nel prezzario regionale vigente per le opere pubbliche integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'agricoltura.

Ai fini della liquidazione del contributo, in sede di accertamento finale saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, entro i limiti previsti dal provvedimento di concessione. Le spese ammissibili ai fini della liquidazione del contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale e devono essere comprovate da fatture o, ove



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Strutture

ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per le reti anti-insetto è ammessa la posa in opera mediante prestazioni volontarie non retribuite (contributi in natura).

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili.

8 INTENSITÀ DEGLI AIUTI E MASSIMALI

Per la realizzazione degli interventi riconosciuti ammissibili l'intensità degli aiuti è fissata nella misura del 40% per le aziende ricadenti in zone non svantaggiate e nella misura del 50% per quelle ricadenti in zone svantaggiate ai sensi della direttiva del Reg. CE n° 1257/99, articolo 17.

Per i giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni, insediati per la prima volta in azienda da non più di 5 anni, le percentuali di aiuto di cui sopra possono raggiungere il 50% ed il 60% rispettivamente. La restante parte del contributo non coperta da finanziamento pubblico sarà a totale carico dei beneficiari.

La spesa massima ammissibile a finanziamento per ciascun richiedente è determinata considerando i seguenti parametri:

- € 1,00 /mq di coltura protetta;
- € 1.000,00/ha di coltura in pieno campo.

9 PRIORITA'

Per la selezione delle domande si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo presso gli uffici dell'Argea Sardegna.

10 PROCEDURE OPERATIVE

a) Presentazione delle domande.

La domanda di finanziamento, su modello di cui all' allegato A e corredata da una scheda contenente gli elementi essenziali della proposta, firmata dal richiedente, e dai relativi preventivi di spesa, dovrà essere presentata agli uffici di ARGEA successivamente alla pubblicazione dell'avviso del Direttore del servizio competente su due quotidiani regionali. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sui quotidiani. Preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente è obbligato ad iscriversi nella Anagrafe delle aziende agricole della Sardegna o ad aggiornare il proprio fascicolo aziendale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Strutture

b) Approvazione e finanziamento

A seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, l'ARGEA Sardegna provvederà all'emissione del provvedimento di approvazione e concessione del contributo. Non sono previste anticipazioni sul contributo che verrà erogato in unica soluzione a seguito dell'accertamento finale.

c) Accertamento finale ed erogazione del contributo.

Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente, il beneficiario dovrà presentare i documenti di spesa, la domanda di accertamento finale e di liquidazione del contributo. Gli uffici dell'ARGEA provvederanno successivamente alla liquidazione del 100% del contributo assentito.

Tutte le fatture devono essere corredate da una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice che attesti che il prezzo indicato nella fattura è al netto di sconti e che non sono state e nemmeno verranno emesse note di accredito a favore dell'acquirente.

11 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per salvaguardare le finalità degli aiuti pubblici concessi, il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso delle opere per cinque anni dall'accertamento finale, a pena di decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali. Il beneficiario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al contributo e restituendolo con gli interessi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle opere, finanziate.

12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si farà riferimento alle norme e alle procedure comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole.